

Programma annuale della scuola dell'infanzia per l'anno scolastico 2018/2019

Delibera n. 1000 del 15/06/2018

Programma annuale della scuola dell'infanzia per l'anno scolastico 2018-2019

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 1000 Prot. n. 16/2018-D

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:

Programma annuale della scuola dell'infanzia per l'anno scolastico 2018-2019.

Il giorno 15 Giugno 2018 ad ore 09:50 nella sala delle Sedute in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del PRESIDENTE UGO ROSSI

Presenti: ASSESSORE CARLO DALDOSS

MAURO GILMOZZI

TIZIANO MELLARINI

LUCA ZENI

Assenti: VICEPRESIDENTE ALESSANDRO OLIVI

ASSESSORE MICHELE DALLAPICCOLA

SARA FERRARI

Assiste: IL DIRIGENTE ENRICO MENAPACE

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta RIFERIMENTO : 2018-S167-00067

Pag 1 di 16

Num. prog. 1 di 203

Il Relatore comunica:

L'articolo 54 della Legge provinciale 21 marzo 1977, n. 13 e ss.mm., relativa all'ordinamento delle scuole dell'infanzia, prevede che la Giunta provinciale elabori annualmente un Piano articolato per Comprensori. Il suddetto Piano, in attuazione dell'articolo 17 della Legge provinciale 8 luglio 1996

n. 4 e dell'articolo 15 del D.P.G.P. 25 settembre 2000 n. 24-42/Leg. e ss.mm., viene individuato come strumento di programmazione settoriale e denominato "Programma annuale della scuola dell'infanzia". Con la riforma istituzionale prevista dalla Legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 le Comunità di valle hanno sostituito i Comprensori.

Il Programma annuale della scuola dell'infanzia riferito all'anno scolastico 2018/2019 determina in particolare:

a) le scuole e le sezioni di scuola dell'infanzia da istituire e da sopprimere per l'anno scolastico 2018/2019, tenuto conto del numero dei bambini iscritti alle scuole dell'infanzia;

b) i criteri per la formazione dell'organico del personale delle scuole dell'infanzia, nel rispetto delle disposizioni degli articoli 5, 20 e 54 della L.p. n. 13/1977 citata;

c) l'individuazione del personale da assegnare alle scuole così suddiviso:

- insegnanti di sezione;

- insegnanti supplementari assegnati alle scuole ai sensi dell'articolo 8 della L.p. n. 13/1977 citata;

- insegnanti assegnati alle scuole per assicurare il prolungamento di orario di cui ai commi 6 e 7 dell'articolo 5 della L.p. n. 13/1977 citata;

- personale non insegnante (cuochi e operatori d'appoggio);

In merito, si tiene conto che in data 2 dicembre 2010 è stato sottoscritto dall'Assessore all'Istruzione dalla Provincia autonoma di Trento e dalle Organizzazioni sindacali rappresentative del personale della scuola dell'infanzia un Protocollo d'intesa sulla individuazione delle sezioni di scuola dell'infanzia attivate per un contenuto numero di bambini e sulla definizione della relativa dotazione organica.

In attuazione della deliberazione della Giunta provinciale n. 2055 di data 29 novembre 2014

- che prospetta l'obiettivo generale di portare a regime nelle diverse scuole di ogni ordine e grado, a partire dai servizi per la primissima infanzia, l'offerta formativa riguardante le lingue - si procede con il presente programma annuale alla mappatura delle scuole dell'infanzia del sistema ove presente personale adeguatamente formato e all'individuazione dei posti di sezione con competenza linguistica in misura corrispondente alle stesse unità di personale;

d) i finanziamenti provinciali ai Comuni/Unione di Comuni sedi di scuole dell'infanzia provinciali e la relativa ripartizione;

e) i finanziamenti provinciali agli Enti gestori delle scuole dell'infanzia equiparate e la relativa ripartizione ed in particolare anche per le seguenti spese:

- spese di organizzazione, comprese quelle di consulenza pedagogico-didattica e amministrativa, quelle per l'aggiornamento del personale insegnante, quelle per la formazione in ordine alla normativa in materia di sicurezza sul posto di lavoro del personale in servizio presso le scuole, quelle per la prevenzione con finalità di sicurezza e protezione del personale, quelle per il miglioramento dell'efficienza del servizio e quelle relative all'attività di ricerca, innovazione e sperimentazione;

f) il fondo di riserva a copertura di necessità emerse dopo la predisposizione del Programma annuale per spese obbligatorie/impreviste e per il finanziamento integrativo da assegnare ai Comuni/Unione di Comuni ed ai Gestori delle scuole dell'infanzia equiparate per le maggiori spese obbligatorie/impreviste accertate in sede di verifica dei rendiconti;

g) il fondo aggiuntivo per il finanziamento di specifici progetti di sviluppo e innovazione, di prevenzione con finalità di sicurezza e protezione del personale, di miglioramento dell'efficienza del servizio, afferenti le attività di cui all'articolo 48, comma 1, lettera c) della LP 13/1977 presentati dalle Associazioni/Enti delle scuole dell'infanzia equiparate;

RIFERIMENTO : 2018-S167-00067

Pag 2 di 16

Num. prog. 2 di 203

h) le modalità di rendicontazione della spesa e di controllo della spesa rendicontata in ordine ai finanziamenti previsti per gli Enti gestori delle scuole dell'infanzia equiparate, tenendo conto di quanto introdotto dall'articolo 58, della legge provinciale 30 dicembre 2014, n. 14 (legge finanziaria provinciale 2015) che ha modificato la legge provinciale 31 marzo 1977, n. 13,

inserendo la lettera d bis), all'articolo 54 e del Decreto del Presidente n. 5-19/Leg di data 29 maggio 2015 recante modifiche all'articolo 1 del D.P.G.P. 9-27/leg del 2000;

i) le modalità di gestione dei risultati finanziari (avanzi/disavanzi/accantonamenti) definiti in sede di presentazione della documentazione di rendicontazione in ordine ai finanziamenti ricevuti nell'anno scolastico di riferimento.

Il comma 2 ter dell'articolo 48 della legge provinciale 21 marzo 1977, n. 13 stabilisce che a partire dall'a.s. 2013/2014 e per i successivi quattro anni scolastici il trasferimento finanziario agli Enti gestori delle scuole dell'infanzia equiparate per le spese previste dal comma 1, lettera c) del medesimo articolo, in ottemperanza alle disposizioni di cui all'articolo 46 della legge provinciale 27

dicembre 2012, n. 25 (legge finanziaria provinciale 2013), è determinato dal corrispondente finanziamento dell'anno scolastico precedente ridotto di una quota fissata dalla Giunta provinciale,

per garantire, nell'ambito del quinquennio, un risparmio di spesa in linea con gli obiettivi previsti dal Piano di miglioramento della Provincia di cui all'articolo 3 della legge provinciale 31 maggio 2012, n. 10 (Interventi urgenti per favorire la crescita e la competitività del Trentino).

Visti gli obiettivi di risparmio previsti dal Piano di miglioramento della Pubblica Amministrazione per il periodo 2012-2016 di cui all'art.3 della l.p. n. 10/2012 (Interventi urgenti per favorire la crescita e la competitività del Trentino) approvato dalla Giunta provinciale con la deliberazione n.

1696 di data 8 agosto 2012 e successivamente aggiornato con le deliberazione n. 637 del 12 aprile 2013, n.

1337 del 10 agosto 2015 e n. 451 del 24 marzo 2017.

Preso atto che la disciplina del Piano di miglioramento è stata, da ultimo, modificata con la legge provinciale collegata alla manovra di bilancio per il 2016 (art. 3 della L.p. n. 20/2015) che ha previsto in sintesi che la durata del Piano sia riferita alla legislatura e che, per migliorare l'integrazione con la programmazione delle attività, il Piano di miglioramento sia predisposto con il Programma di gestione, di cui diventa uno specifico allegato. Con la deliberazione n. 368 del 12

marzo 2018 è stato approvato il PDG per l'anno 2018 ed in particolare l'Allegato 2) parte integrante e sostanziale nel quale è stato aggiornato il Piano di miglioramento della Pubblica Amministrazione per l'anno 2018.

Con le seguenti deliberazioni la Giunta provinciale ha definito le riduzioni da applicare al finanziamento dell'anno scolastico precedente per le spese di cui alla lettera c), comma 1, dell'articolo 48 della legge provinciale 21 marzo 1977, n. 13, d'intesa con i rappresentanti delle istituzioni coinvolte nell'attuazione degli interventi in oggetto:

- con deliberazione n. 1182 di data 14 giugno 2013 di approvazione del Programma annuale delle scuole dell'infanzia per l'anno scolastico 2013/2014 è stata applicata la riduzione dell'1%;
- con deliberazione n. 906 di data 09 giugno 2014 di approvazione del Programma annuale delle scuole dell'infanzia per l'anno scolastico 2014/2015 è stata applicata la riduzione dell'1,75%;
- con deliberazione n. 1009 di data 15 giugno 2015 di approvazione del Programma annuale delle scuole dell'infanzia per l'anno scolastico 2015/2016 è stata applicata la riduzione dell'1,50%;
- con deliberazione n. 971 di data 13 giugno 2016 di approvazione del Programma annuale delle scuole dell'infanzia per l'anno scolastico 2016/2017 è stata applicata la riduzione dello 0,75%;
- con deliberazione n. 936 di data 16 giugno 2017 di approvazione del Programma annuale delle scuole dell'infanzia per l'anno scolastico 2017/2018, in relazione al risparmio previsto nel piano di miglioramento e già oggetto di recupero nella percentuale complessiva del 5%, è stato definito pari allo 0,00% la riduzione da applicare.

Con deliberazione n. 1330 di data 25 agosto 2017 la Giunta Provinciale ha approvato la modifica al Programma annuale delle scuole dell'infanzia per l'anno scolastico 2017/2018 rideterminando, in RIFERIMENTO : 2018-S167-00067

Pag 3 di 16

Num. prog. 3 di 203

attuazione del nuovo comma 2 quater dell'articolo 48, della citata LP 13/1977, introdotto dall'art. 15 della legge provinciale 2 agosto 2017, n. 9, il finanziamento per le spese di cui alla lettera c), comma 1, del medesimo articolo aumentando l'importo definito per l'anno scolastico 2017-2018 di euro 260.000,00 per tener conto dell'incremento del costo del personale operante nella scuola dell'infanzia provinciale conseguente al rinnovo contrattuale 2016-2018.

Ai sensi del comma 2 quater dell'articolo 48, della legge provinciale 21 marzo 1977, n. 13, per l'anno scolastico 2018-2019 il finanziamento per le spese di cui alla lettera c), comma 1, del medesimo articolo è determinato in misura pari al finanziamento riconosciuto per l'anno scolastico 2016-2017 in applicazione del comma 2 ter e incrementato di euro 200.000,00; il finanziamento previsto è pertanto pari a quanto definito per l'a.s. 2016/2017 pari a euro 5.114.989,56 ridefinito per l'a.s. 2018/2019 in euro 5.314.989,56.

Ai sensi del comma 9, dell'articolo 54, della Legge provinciale 21 marzo 1977, n. 13, così come istituito dall'articolo 13 della Legge provinciale del 3 giugno 2015, n. 10 "Disposizioni per l'assestamento del bilancio annuale 2015 e pluriennale 2015-2017 della Provincia autonoma di Trento (legge finanziaria di assestamento 2015)" a partire dall'anno scolastico 2015/2016 il piano può prevedere, previo parere della commissione consiliare competente, modalità di finanziamento delle scuole dell'infanzia a budget, con meccanismi anche diversi da quelli disciplinati dagli articoli 48 e 49, volti a promuovere la responsabilità gestionale dei soggetti finanziati, ad ottimizzare l'investimento delle risorse e a semplificazione e efficientamento dei processi decisionali e dei flussi amministrativi e finanziari.

Si propone anche per l'anno scolastico 2018/2019 di applicare il modello di finanziamento a budget rinviando a successive analisi di approfondimento nel prossimo triennio, anche in relazione ai dati presentati in sede di rendiconto, l'individuazione di veri e propri costi standard.

Si è così definito, attraverso l'applicazione di parametri e formule standard, per ciascuna scuola dell'infanzia:

- una quota per il finanziamento della spesa del personale definita "quota per il personale",

calcolata prendendo a riferimento:

- a) i dati inviati dagli Enti gestori e dai Comuni relativi al costo effettivo del personale a tempo indeterminato allegati alla richiesta di finanziamento per l'a.s. 2018/2019 pervenuta entro il 30 aprile 2018, ai sensi degli articoli 51 e 54 della LP 13/1977;
- b) le retribuzioni medie del personale insegnante e non insegnante, come calcolati nell'anno scolastico 2017/2018.

I parametri così definiti, sono applicati alla dotazione organica come indicata nel piano annuale distinta a sua volta in due quote:

1. quota base "per legge", per tutte le scuole dell'infanzia, per la copertura delle spese di assunzione del personale coerentemente con i parametri stabiliti dalla legge n. 13/1977 che individua la dotazione minima di personale insegnante e non insegnante di sezione; per l'a.s. 2018/2019 per tener conto di particolari situazioni di criticità organizzative si è definita per alcune scuole dell'infanzia una dotazione organica di potenziamento;
2. quota variabile, solo per le scuole interessate, legata all'autorizzazione richiesta per l'attivazione di servizi integrativi all'offerta scolastica quali il prolungamento d'orario, la sorveglianza per il sonno e il trasporto e per le specifiche esigenze legate all'inserimento di bambini con bisogni educativi speciali.

Si rinvia ad un successivo provvedimento la regolazione di eventuali esigenze finanziarie derivanti dalle misure previste dall'art. 24 dalla legge di stabilità provinciale (legge provinciale 29 dicembre 2017, n. 18) attinenti la stabilizzazione del personale delle scuole dell'infanzia in quanto al momento in corso di puntuale definizione con i referenti gestionali del sistema scolastico. Il finanziamento trova copertura con il previsto fondo di riserva.

RIFERIMENTO : 2018-S167-00067

Pag 4 di 16

Num. prog. 4 di 203

Resta confermato che, nel modello di finanziamento, in sede di rendicontazione, in relazione alla quota della spesa del personale, si prevede la copertura totale delle spese autorizzate e sostenute dalle scuole dell'infanzia equiparate e dai Comuni/Unioni di Comuni per le scuole dell'infanzia provinciali trattandosi di spese obbligatorie e previste per legge.

- una quota per il finanziamento della spese di funzionamento e gestione, definita "quota per la struttura", calcolata applicando dei parametri ritenuti significativi sulla base dei costi storici rinviando a successive analisi di approfondimento nel prossimo triennio, anche in relazione ai dati presentati in sede di rendiconto, l'individuazione di veri e propri costi standard.

I parametri utilizzati per il calcolo della quota struttura, così come di seguito modificati (per la spesa di riscaldamento e la spesa del servizio mensa), rimarranno invariati per il prossimo triennio ad eccezione degli aggiornamenti con i nuovi dati a disposizione (per esempio bambini iscritti, sezioni, ascensori/montacarichi, mq superficie scuola, tipo di impianto di riscaldamento, n. pasti consumati e relativi corrispettivi delle famiglie).

In particolare si è proceduto:

- all'adeguamento del parametro utilizzato per il calcolo della quota per la gestione della mensa in relazione all'analisi della documentazione di rendicontazione presentata a gennaio 2018 riferita all'anno scolastico 2016/2017, secondo anno di applicazione del budget al fine di neutralizzare i corrispettivi versati dalle famiglie che sono influenzati come previsto dall'indice ICEF;

- all'adeguamento del parametro utilizzato per il calcolo della quota per il riscaldamento, in relazione all'analisi della documentazione di rendicontazione presentata a gennaio 2018 riferita all'anno scolastico 2016/2017, prevedendo una rivalutazione che tenga conto della variazione dei prezzi del costo del carburante (fonte AEEG) e del costo dell'operaio specializzato (fonte ASSISTAL); inoltre si è introdotto un correttivo in relazione alla dislocazione delle scuole in comuni/località con temperature medi stagionali più elevate o più basse rispetto alla media del territorio provinciale (fonte DPR 412/93 aggiornato al 31.10.2009).

Per l'anno scolastico 2018/2019, in linea con quanto previsto nello scorso anno scolastico, è prevista una quota aggiuntiva del finanziamento per il completamento di attività particolari, con scopo di innovazione e sperimentazione di nuove metodologie didattiche ed educative, come richiamate dall'art. 17 della Lp 13/1977, nelle scuole dove sono stati attivati percorsi sperimentali

secondo la metodologia pedagogica montessoriana autorizzati con la deliberazione della Giunta provinciale n. 2445 di data 30 dicembre 2015.

All'interno di tale quota è previsto il finanziamento delle Associazioni/Enti di scuole dell'infanzia equiparate per la gestione dei compiti di cui all'art. 48, lettera c) del comma 1, della LP 13/1977 (quota consulenza/organizzazione) che su richiesta degli Enti gestori può essere erogata direttamente alle associazioni da essi indicate;

- una "quota vincolata" per le sole scuole dell'infanzia equiparate per la copertura delle spese relative ai progetti per la formazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza del personale;

è stato definito inoltre un fondo di riserva con il quale far fronte alle integrazioni richieste dalle scuole dell'infanzia provinciali ed equiparate rispettivamente tramite i competenti coordinatori pedagogici e le Associazioni/Enti gestori in relazione:

- alla quota del personale per la copertura dei costi per il personale messo a disposizione ai bambini con deficit visivo o uditivo;

- alla quota del personale per variazioni della dotazione organica che intervengono dopo l'approvazione del piano anche in relazione all'ingresso dei bambini a gennaio, a nuovi servizi attivati quali sonno e trasporto (disposto nel mese di dicembre 2018) e in relazione agli interventi previsti dalla legge di stabilità provinciale (legge provinciale 29 dicembre RIFERIMENTO : 2018-S167-00067

Pag 5 di 16

Num. prog. 5 di 203

2017, n. 18) all'art. 24 relativo alle misure per la stabilizzazione del personale delle scuole dell'infanzia;

- al conguaglio di eventuali maggiori spese accertate in sede di presentazione dei dati di preconsuntivo inviati entro settembre 2019 da parte degli Enti gestori delle scuole dell'infanzia equiparate della quota per le spese del personale per l'anno scolastico 2018/2019 (disposto di norma nel mese di ottobre 2019); eventuali proroghe rispetto al termine sopra indicato saranno disposte dal dirigente competente in materia di scuola dell'infanzia;

- al conguaglio di eventuali maggiori spese accertate in sede di presentazione della rendicontazione da parte dei Comuni/Unioni dei Comuni della quota per le spese del personale per l'anno scolastico 2018/2019 (disposto di norma nel mese di ottobre 2019);

- alla liquidazione del fondo Fo.R.E.G. per la quota obiettivi generali e quota progetti del personale insegnante e personale ausiliario delle scuole dell'infanzia equiparate per l'anno scolastico 2017/2018;

- alla liquidazione/anticipazione T.F.R.;

- al conguaglio di eventuali maggiori spese accertate in sede di presentazione della rendicontazione per l'anno scolastico 2017/2018 da parte degli Enti gestori delle scuole dell'infanzia equiparate della quota per le spese del personale e di spese imprevedute di gestione/funzionamento qualora documentate e motivate (in particolare si potrà tenere conto delle differenze tra i costi effettivi delle spese di riscaldamento e il nuovo parametro utilizzato per il calcolo della quota di struttura relativo alle spese medesime);

- al finanziamento di spese di gestione/funzionamento sostenute dagli Enti gestori delle scuole dell'infanzia equiparate per il rimborso di arretrati per imposte e tasse (ICI-IMUP periodo 2007-2013) e per conguagli di oneri previdenziali relativi al personale addetto alla contabilità e amministrazione, e ulteriori oneri ad essi connessi, riferiti ad anni scolastici antecedenti al nuovo modello di finanziamento a budget.

Si prevede di istituire un fondo aggiuntivo pari ad euro 150.000,00 per il finanziamento di specifici progetti di sviluppo e innovazione, di prevenzione con finalità di sicurezza e protezione del personale, di miglioramento dell'efficienza del servizio, afferenti le attività di cui all'articolo 48,

comma 1, lettera c) della LP 13/1977. Il finanziamento è riservato alle Associazioni di scuole dell'infanzia equiparate che provvedono ai compiti di cui al citato art. 48, comma 1, lett. c), della LP

13/1977 su delega di scuole dell'infanzia loro associate nonché a scuole dell'infanzia equiparate che provvedono direttamente ai richiamati compiti. Alla ripartizione del fondo secondo i criteri previsti nello specifico Allegato C) lettera l) quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento provvede il dirigente competente in materia di scuola dell'infanzia utilizzando le risorse iscritte al capitolo 250550/004 dell'esercizio finanziario 2018 e corrispondente dell'esercizio finanziario 2019.

Nello specifico della programmazione territoriale del servizio scolastico per l'a.s. 2018/2019 è da evidenziare la seguente situazione:

- le iscrizioni utili per il Piano assommano a 14.429 bambini, 5.412 nelle scuole provinciali e 9.017 nelle

scuole equiparate. Le sezioni attivate sono 696, n. 269 nelle scuole provinciali e n. 427 nelle scuole equiparate, con un calo complessivo di 10 sezioni rispetto all'anno scolastico 2017/2018;

- le scuole con sezione "ridotta" individuate secondo le modalità del Protocollo del 2 dicembre 2010 sono 50: n. 27 sono equiparate, n. 23 sono provinciali;

- le scuole con un numero di iscritti inferiore a 15, o a 10 nelle zone c.d. svantaggiate, sono 21: 8 sono scuole equiparate, 13 sono scuole provinciali. A queste scuole è assegnato un organico ridotto di personale.

Per lo svolgimento dei compiti di cui all'art. 48, comma 1, lett. c), della legge provinciale n.

13/1977:

- 133 scuole dell'infanzia equiparate, corrispondenti a 345 sezioni attivate, hanno fatto richiesta di provvedere agli stessi attraverso la Federazione provinciale scuole materne;

RIFERIMENTO : 2018-S167-00067

Pag 6 di 16

Num. prog. 6 di 203

- 14 scuole dell'infanzia equiparate, corrispondenti a 49 sezioni attivate, hanno fatto analoga richiesta nei confronti dell'Associazione Co.E.S.I. (Comunità Educative Scuola Infanzia);

- 7 scuole dell'infanzia equiparate, corrispondenti a 33 sezioni attivate: Cavalese, Cavalese -

Masi, S.Margherita Castelnuovo, Pergine Valsugana, Pergine Valsugana - Roncogno, Serso e Rovereto -

"Vannetti" hanno comunicato la volontà di non avvalersi della possibilità di cui al comma 8 dell'art. 48 citato intendendo provvedere direttamente ai compiti di cui al comma 1, lett. c), del medesimo art. 48.

Con deliberazione n. 1907 di data 02 novembre 2015 la Giunta provinciale ha approvato l'"Aggiornamento del Quadro dell'offerta scolastica ed educativa provinciale e indirizzi alle istituzioni scolastiche e formative per la XV legislatura" con finalità di riorganizzazione organica dei servizi sul territorio.

Con successiva deliberazione n. 412 di data 17 marzo 2017 sono stati definiti gli adattamenti e le variazioni derivanti da specifiche esigenze territoriali e rivista la temporalità di attuazione delle previsioni recate dal provvedimento primario, subordinata al complemento dei lavori previsti sugli immobili.

Il Programma annuale delle scuole dell'infanzia per l'anno scolastico 2017/2018, approvato con deliberazione n. 936 di data 16 giugno 2017, ha dato attuazione agli interventi programmati e rinviato motivatamente di un anno la convergenza dell'utenza della scuola dell'infanzia di Nosellari di Folgaria sulla scuola di Lavarone. Tale esigenza si conferma anche per l'anno scolastico 2018/2019 al fine di consolidare il progetto territoriale avviato.

La delibera della Giunta provinciale n. 412 del 2017 sopra richiamata ha disposto una dilazione temporale per l'attuazione delle previsioni recate dalla delibera n. 1907 del 2 novembre 2015

stabilendo per alcune realtà, tra cui le scuole dell'infanzia di Ossana e Pellizzano, una posticipazione della convergenza delle utenze verso le nuove sedi a completamento dei lavori di adattamento o costruzione delle sedi stesse. Il Programma annuale delle scuole dell'infanzia per l'anno scolastico 2018/2019 recepisce tale istanza e prospetta una soluzione di convivenza delle due scuole di Ossana e Pellizzano presso la sede della scuola equiparata di Ossana per il tempo necessario all'espletamento dei lavori della sede di Pellizzano.

Il Programma annuale conferma il proseguimento della sperimentazione/attivazione di percorsi educativi di scuola dell'infanzia secondo la metodologia pedagogica "Montessori" nelle sezioni individuate con precedente provvedimento n. 971/2016 presso la scuola dell'infanzia provinciale di Rione Sud "Giardino incantato" di Rovereto, della scuola dell'infanzia equiparata "G.B. Zanella" di Trento, della scuola dell'infanzia equiparata "Giovanni Battista Chimelli 1" di Pergine Valsugana.

Viste le richieste inviate dai Comuni/Unioni di Comuni entro il 30 aprile 2018 con le quali sono state inviate previsioni di spesa per l'a.s. 2018-2019 unitamente alle deliberazioni di assunzione degli oneri a proprio carico.

Viste le richieste inviate dagli Enti gestori delle scuole dell'infanzia equiparate entro il 30 aprile 2018 con le quali sono state inviate previsioni di spesa per l'a.s. 2018-2019.

L'anno scolastico 2018/2019 inizia il 1° settembre 2018 e termina il 31 agosto 2019. Il calendario delle attività didattiche della scuola dell'infanzia per l'anno scolastico 2018/2019 fissato dalla Giunta provinciale con la deliberazione n. 559 di data 09 aprile 2018 prevede l'inizio delle attività

didattiche al 3 settembre 2018 e la conclusione delle stesse al 28 giugno 2019, salve le diverse aperture deliberate dai comitati di gestione delle scuole a calendario speciale (aperture nei mesi di luglio e agosto) nel rispetto del periodo di durata di dieci mesi dell'attività didattica.

In merito al calendario scolastico delle attività didattiche delle scuole dell'infanzia provinciali a calendario speciale - aperte anche nei mesi estivi - si propone ad integrazione di quanto disposto con provvedimento della Giunta provinciale n. 531 di data 7 marzo 2017 "Calendario delle attività didattiche nella scuola dell'infanzia, nelle istituzioni scolastiche e nelle istituzioni formative della Provincia autonoma di Trento, per l'anno scolastico 2017-2018" di fissare venerdì 31 agosto 2018 un giorno di sospensione dell'attività didattica in considerazione dell'opportunità di far partecipare il personale insegnante delle scuole dell'infanzia provinciali a calendario speciale alla giornata di formazione seminariale in programma il 31 agosto p.v..

Tale appuntamento riunisce tutto il personale insegnante appartenente al sistema delle scuole dell'infanzia provinciali e costituisce attività istituzionale rilevante per definire il progetto educativo e didattico annuale. Visto l'art. 7 della Legge provinciale 21 marzo 1977, n. 13, concernente l'ordinamento della scuola dell'infanzia della Provincia Autonoma di Trento, che stabilisce che la Provincia organizzi periodici corsi di aggiornamento culturale e di specializzazione professionale a frequenza obbligatoria in favore del personale della scuola dell'infanzia.

Visto l'art. 17 della medesima Legge che dispone che la Giunta provinciale promuova la ricerca e l'innovazione in campo educativo nonché la sperimentazione di nuove metodologie didattiche ed educative nelle scuole dell'infanzia provinciali.

Visto l'art. 3 della Legge provinciale 14 luglio 1997, n.11 e ss.mm. introdotte dalla legge provinciale 23 luglio 2004, n.7, che prevede che nelle scuole dell'infanzia possa essere introdotto l'apprendimento della lingua straniera.

Vista la deliberazione n. 2055 di data 29 novembre 2014 avente per oggetto "Approvazione del primo stralcio del Piano Trentino Trilingue" al punto 6.2 a) individua, tra le azioni da attuare, interventi sistematici di formazione linguistica e metodologica per accrescere il patrimonio di competenze complessivo e progressivo innalzamento dei livelli di competenze linguistiche.

Tenuto conto di quanto previsto dall'art. 1, commi 1 e 6 della legge provinciale 8 luglio 1996, n. 4 (legge sulla programmazione provinciale 1996) come da ultimo modificata dall'art. 1 della legge provinciale 29 dicembre 2016, n. 19 (legge collegata alla manovra di bilancio provinciale 2017) e dalla relativa disciplina attuativa dell'art. 17 in materia di programmazione settoriale, approvata con deliberazione della Giunta provinciale n. 2282 del 16 dicembre 2016, che al punto 4.1 conferma lo strumento di programmazione settoriale del programma della scuola dell'infanzia con i contenuti e secondo le procedure stabilite dall'art. 54 della legge provinciale 21 marzo 1977, n. 13.

Preso atto che, al punto 4.1 della medesima deliberazione n. 2282/2016, è prevista la possibilità di includere, per settori e ambiti omogenei, nel Programma della scuola dell'infanzia anche la programmazione delle attività dirette finora effettuata con il Programma di gestione.

Pertanto, ritenuto funzionale a una programmazione coordinata e unitaria del settore delle scuole dell'infanzia, si propone di integrare nel Programma annuale della scuola dell'infanzia 2018/2019 la programmazione degli interventi dell'attività formativa per il personale docente delle scuole dell'infanzia per l'anno scolastico 2018/2019 di cui alla legge provinciale 21 marzo 1977, n. 13, art.

7 e 17, come riportata nell'Allegato D), quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento. L'attività formativa sarà precisamente individuata e dettagliata nel Progetto annuale per l'anno scolastico 2018/2019 approvato con determinazione del dirigente competente in materia di scuola dell'infanzia prima dell'inizio delle attività stesse, come previsto dalla deliberazione n. 7666 di data 10 dicembre 1999, le cui spese trovano copertura sul capitolo 250500/001 dell'esercizio finanziario 2018 e dell'esercizio finanziario 2019. Trattandosi di spese correnti l'utilizzo degli stanziamenti RIFERIMENTO : 2018-S167-00067

disponibili autorizzati sul bilancio per gli esercizi finanziari successivi alla legislatura sono necessari per dare continuità all'attività formativa che si organizza per l'intero anno scolastico.

In merito, inoltre, a quanto previsto al punto 2.3.1 della deliberazione G.P. n. 2282/2016 si precisa che, trattandosi di spese correnti, l'utilizzo degli stanziamenti autorizzati sul bilancio per gli esercizi finanziari

successivi alla legislatura, sono necessari per l'obbligatorietà degli oneri e l'accertata indispensabilità per il regolare svolgimento dei servizi scolastici da parte degli soggetti operanti nel sistema delle scuole dell'infanzia che si devono programmare con il presente provvedimento per l'intero anno scolastico 2018/2019.

Vista la deliberazione n. 43 di data 26 gennaio 2018 con la quale la Giunta provinciale, in attuazione della legge 6 novembre 2012, n. 190, ha approvato il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2018-2020. Preso atto in particolare delle disposizioni dell'art. 37 del Capo VI della Parte Prima-Sezione VI, si attesta che, nel rispetto dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti provinciali, in capo al dirigente e al personale incaricato dell'istruttoria di questo provvedimento non sussistono situazioni di conflitto di interessi.

Visto il parere della Commissione permanente del Consiglio provinciale, di data 07 giugno 2018, concernente l'attuazione dell'articolo 54, comma 9 della legge provinciale n. 13 del 1977 sulle scuole dell'infanzia.

Tutto ciò premesso si propone di adottare il Programma annuale della scuola dell'infanzia per l'anno scolastico 2018/2019, ai sensi dell'articolo 54 della LP 13/1977, come definito negli allegati quali parti integranti e sostanziali, come di seguito elencati:

- Allegato A) "Quadro scuole dell'infanzia e riepilogo dati";
- Allegato B) "Dotazione organica e disposizioni organizzative";
- Allegato C) "Modalità, criteri, gestione contabile finanziamenti provinciali";
- Allegato D) "Programmazione interventi diretti relativi all'attività formativa per il personale docente delle scuole dell'infanzia per l'anno scolastico 2018/2019 di cui alla legge 21 marzo 1977, n. 13, art. 7 e 17";
- Allegato E) "Sezione Tabelle" completo dei dati richiesti ai sensi dell'art. 31 bis della L.P.

23/1992;

LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione;
- vista la legge provinciale 21 marzo 1977, n. 13 e successive modifiche;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 14 di data 18 gennaio 2018 relativa alle disposizioni per l'iscrizioni alle scuole dell'infanzia;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 559 di data 09 aprile 2018 relativa al calendario delle attività didattiche anche nelle scuole dell'infanzia;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 815 di data 18 maggio 2018 relativa alla rideterminazione della ripartizione del territorio provinciale in circoli di coordinamento;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1327 di data 15 agosto 2016 relativa alle modalità di erogazione dei trasferimenti provinciali agli enti locali;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 288 di data 23 febbraio 2017 relativa alle modalità di erogazione tramite Cassa del Trentino S.p.A.;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1907 di data 02 novembre 2015, modificata con deliberazione n. 1112 di data 01 luglio 2016 e adattata con deliberazione n. 412 di data 17 marzo 2017 relative al Quadro dell'offerta scolastica provinciale;
- visto l'art. 3 della legge provinciale 31 maggio 2012, n. 10 che prevede che le azioni e gli interventi di modernizzazione siano definiti nell'ambito del Programma di Gestione - parte Obiettivi;

RIFERIMENTO : 2018-S167-00067

Pag 9 di 16

Num. prog. 9 di 203

- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 368 del 12 marzo 2018 con la quale sono stati approvati gli Obiettivi del Programma di Gestione per l'anno 2018 e l'aggiornamento del Piano di Miglioramento della pubblica amministrazione;
- visto l'art. 24 della legge provinciale 29 dicembre 2017, n.18 (legge di stabilità provinciale) recante le misure per stabilizzazione del personale dei nidi d'infanzia e delle scuole dell'infanzia;
- attuata l'informazione preventiva di cui all'art. 7, comma 2, lettere a) ed i), del vigente C.C.P.L. per il personale insegnante e coordinatore pedagogico della scuola dell'infanzia provinciale nell'incontro del 17 maggio 2018;
- visti i pareri dei Servizi di staff di cui alla deliberazione n. 6 del 15 gennaio 2016;

- visto il parere della Commissione permanente del Consiglio provinciale di data 07 giugno 2018, concernente l'attuazione dell'articolo 54, comma 9, della legge provinciale n. 13 del 1977 sulle scuole dell'infanzia;
 - vista la comunicazione prot. n. 272915 di data 10 maggio 2018 del Servizio per il Personale in relazione alla disponibilità delle risorse per la copertura delle spese di personale insegnante presso le scuole dell'infanzia provinciali;
 - visto che gli interventi non sono soggetti agli adempimenti previsti dal Registro Nazionale Aiuti di cui all'articolo 52 della Legge 24 dicembre 2012, n. 234;
 - visto l'art. 56 e l'allegato A/2 del Decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011;
- a voti unanimi, legalmente espressi;

D E L I B E R A

- 1) di adottare il Programma annuale della scuola dell'infanzia per l'anno scolastico 2018/2019, ai sensi dell'art. 54 della L.p. 21 marzo 1977, n. 13, tenuto conto del numero delle iscrizioni presentate entro i termini temporali fissati dalla propria deliberazione n. 14 di data 18 gennaio 2018, come definito negli allegati - Allegato A) "Quadro scuole dell'infanzia e riepilogo dati", Allegato B) "Dotazione organica e disposizioni organizzative", Allegato C) "Modalità, criteri, gestione contabile finanziamenti provinciali", Allegato D) "Programmazione interventi diretti relativi all'attività formativa per il personale docente delle scuole dell'infanzia per l'anno scolastico 2018/2019 di cui alla legge 21 marzo 1977, n. 13, art. 7 e 17", Allegato E) "Sezione Tabelle" completo dei dati richiesti ai sensi dell'art. 31 bis della L.P. 23/1992, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
 - 2) di adottare, per l'anno scolastico 2018/2019, l'articolazione delle scuole dell'infanzia come indicato nell'Allegato A) ed in particolare:
 - a) di non dar luogo alla soppressione di un totale di 21 delle scuole dell'infanzia unisezionali, di cui provinciali 13 ed equiparate 8, elencate nell'Allegato A), lettera a);
 - b) di provvedere alla istituzione di un totale di 9 nuove sezioni, di cui scuole dell'infanzia provinciali 3 ed equiparate 6, e alla soppressione di un totale di 19 sezioni, di cui scuole dell'infanzia provinciali 10 ed equiparate 9, già istituite per ciascuna delle scuole dell'infanzia, elencate nell'Allegato A), lettera b) e c);
 - c) di dare atto che il saldo tra nuove sezioni istituite e sezioni soppresse nelle scuole dell'infanzia risulta - 10, di cui scuole dell'infanzia provinciali - 7 ed equiparate - 3 come indicato nell'Allegato A), lettera d);
 - d) di dare atto che le sezioni complessivamente attivate nelle scuole dell'infanzia sono 696, di cui scuole dell'infanzia provinciali 269 ed equiparate 427 come indicato nell'Allegato A), lettera d);
 - e) di individuare come scuole a sezioni "ridotte" un totale di 33 scuole bi-sezionali (27-34 bambini), di cui scuole dell'infanzia provinciali 16 ed equiparate 17, un totale di 11 scuole tri-sezionali (52-56 bambini), di cui 3 nelle scuole provinciali e 8 nelle scuole RIFERIMENTO : 2018-S167-00067
- Pag 10 di 16
- Num. prog. 10 di 203
- equiparate, un totale di 6 quadri-sezionali (77-79 bambini) di cui 4 nelle scuole provinciali e 2 nelle scuole equiparate nelle scuole equiparate, elencate nell'Allegato A), lettera e);
- f) di fissare la ripartizione delle 267 scuole dell'infanzia provinciali ed equiparate negli undici circoli di coordinamento, nel coordinamento delle scuole ladine e nell'Istituto comprensivo di scuola primaria e scuola secondaria di primo grado di Folgaria, Lavarone e Luserna, elencate nell'Allegato A), lettera f) tenendo conto della deliberazione della Giunta provinciale n. 815 di data 18 maggio 2018 di rideterminazione della ripartizione del territorio provinciale in circoli di coordinamento;
- 3) di determinare l'organico del personale insegnante e non insegnante assegnato alle singole scuole dell'infanzia in relazione a quanto dispone la L.P. n. 13/1977, e secondo i criteri indicati nell'Allegato B) ed in particolare per:
 - a) l'assegnazione ordinaria del personale di sezione insegnante e non insegnante come indicato nell'Allegato B), lettera a);
 - b) l'assegnazione di organico ridotto ai sensi di quanto previsto alla lettera a) del comma 2, dell'articolo 54 della L.p. n. 13/1977, come indicato nell'Allegato B), lettera b);

- c) l'assegnazione di organico nelle scuole di Comuni situati oltre gli 800 metri di altitudine e con sede staccata in frazioni sopra i 1.500 metri di altitudine, come indicato nell'Allegato B), lettera c);
- d) l'assegnazione di personale insegnante a tempo determinato per un periodo non superiore a quello di apertura delle scuole per l'attività didattica per far fronte alle esigenze del servizio di prolungamento dell'orario giornaliero di apertura, come indicato nell'Allegato B) lettera d);
- e) l'assegnazione di personale insegnante supplementare a norma dell'articolo 8 della L.p. n. 13/1977 come indicato nell'Allegato B), lettera e);
- f) l'assegnazione di organica di potenziamento per situazioni di particolare criticità organizzativa come indicato nell'Allegato B), lettera f);
- g) l'assegnazione di operatore d'appoggio extraorganico, come indicato nell'Allegato B), lettera g);
- h) l'assegnazione di posti d'organico a tempo determinato resi disponibili dal Programma annuale 2018/2019 e ancora vacanti, come indicato nell'Allegato B), lettera i);
- 4) di definire, come indicato nell'Allegato B), lettera h), le modalità attuative dell'art. 24 della legge provinciale 29 dicembre 2017, n. 18 (legge di stabilità provinciale) che prevede specifiche misure per la stabilizzazione del personale non insegnante delle scuole dell'infanzia, motivata dal contenimento del ricorso a contratti a termine e alla valorizzazione della professionalità acquisita dal personale con rapporto di lavoro a tempo determinato. Le misure di stabilizzazione riguardano anche il personale insegnante delle scuole dell'infanzia provinciali e per effetto del principio dell'equiparazione si estendono al personale insegnante delle scuole dell'infanzia equiparate;
- 5) per gli Enti gestori delle scuole dell'infanzia equiparate le disposizioni come definite nell'Allegato B), lettera h), costituiscono l'"Atto di indirizzo per attuare le misure di stabilizzazione del personale delle scuole dell'infanzia equiparate";
- 6) di stabilire, in attuazione della deliberazione della Giunta provinciale n. 2055 di data 29 novembre 2014 "Approvazione del primo stralcio del "Piano Trentino Trilingue":
- a) l'individuazione delle scuole dell'infanzia del sistema ove presente personale adeguatamente formato e dei posti di sezione con competenza linguistica in misura corrispondente alle stesse unità di personale, come indicato nell'Allegato B), lettera o);
- 7) di assegnare il finanziamento per le spese previste dal comma 1, lettera c), dell'art. 48 della legge provinciale 21 marzo 1977, n. 13, in relazione alle modifiche disposte dall'art. 15 della RIFERIMENTO : 2018-S167-00067

Pag 11 di 16

Num. prog. 11 di 203

legge provinciale 2 agosto 2017, n. 9 che ha inserito il comma 2 quater del medesimo articolo, per l'anno scolastico 2018-2019 per le spese previste dal comma 1, lettera c), dell'art. 48 della LP 13/1977, come determinato ai sensi del comma 2 ter dello stesso articolo pari a euro 5.114.989,56, aumentato in misura pari a euro 200.000,00 e ridefinito pertanto in euro 5.314.989,56. L'importo viene ripartito in relazione al numero di sezioni attivate, in applicazione del disposto dell'art. 67 della Legge provinciale 28 marzo 2009, n. 2 e ss.mm., tenendo conto della riduzione prevista del 5 per cento per le scuole che si avvalgono dei corsi di aggiornamento organizzati dalla Provincia (corrispondente ad euro 3.111,82) per un totale arrotondato di euro 5.311.878,00:

a) per le Associazioni per un totale di euro 4.904.229,00:

- Federazione provinciale Scuole Materne spesa ammessa e finanziamento provinciale euro 4.294.312,00 - 345 sezioni;

- Associazione Co.E.S.I. spesa ammessa e finanziamento provinciale euro 609.917,00 - 49 sezioni;

b) per i seguenti Gestori delle scuole equiparate che provvedono direttamente ai compiti di cui alla lettera c) del comma 1 dell'art. 48 della L.p. n. 13/1977 per un totale di euro 407.649,00:

- Ente gestore di Cavalese e Masi di Cavalese, Ente gestore S.Margherita di Castelnuovo, Ente gestore di Pergine Valsugana e Roncogno di Pergine Valsugana - ASIF CHIMELLI - , Ente gestore di Serso ed Ente gestore "C. Vannetti" di Rovereto, per un totale di 33 sezioni";

8) di dare atto che i complessivi finanziamenti provinciali per un totale complessivo di euro 72.196.130,00 secondo i diversi soggetti del sistema delle scuole dell'infanzia, sono quelli indicati nell'Allegato C) ed in

particolare:

- ai COMUNI/UNIONI DI COMUNI, TOTALE spesa ammessa e finanziamento provinciale: euro 12.725.149,00;

- ai GESTORI di SCUOLE EQUIPARATE, TOTALE spesa ammessa e finanziamento provinciale: euro 59.470.981,00, comprensivo della quota di euro 407.649,00 e al netto della quota delegata alle Associazioni per euro 4.904.229,00 come sopra indicata;

9) di autorizzare l'utilizzo dei fondi assegnati con il presente Programma annuale con le modalità, criteri, e gestione contabile finanziamenti provinciali indicati nell'Allegato C), lettera b);

10) di autorizzare la gestione dei risultati finanziari (avanzi/disavanzi/accantonamenti) definiti in sede di presentazione della documentazione di rendicontazione in ordine ai finanziamenti ricevuti nell'anno scolastico di riferimento come indicato nell'Allegato C), lettera c);

11) di istituire per complessivi euro 12.179.641,00 un fondo di riserva, a copertura di integrazioni per le motivazioni riportate in premessa, gestito secondo le modalità di cui all'Allegato C), lettera a);

12) di stabilire per l'attività relativa ai progetti per la formazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza del personale nelle scuole dell'infanzia equiparate l'importo di euro 70.000,00 che verranno assegnati alle associazioni di scuole dell'infanzia equiparate, che provvedono ai compiti di cui al citato art. 48, comma 1, lettera c) su delega di scuole dell'infanzia loro associate nonché a scuole dell'infanzia equiparate che provvedono direttamente ai richiamati compiti con successivo provvedimento del dirigente competente in materia di scuola dell'infanzia secondo i criteri e le modalità di cui all'Allegato C), lettera l);

13) di costituire un fondo aggiuntivo di importo pari a euro 150.000,00 finalizzato al finanziamento di specifici progetti di sviluppo e innovazione, di prevenzione con finalità di RIFERIMENTO :

2018-S167-00067

Pag 12 di 16

Num. prog. 12 di 203

sicurezza e protezione del personale, di miglioramento dell'efficienza del servizio afferenti le attività di cui all'articolo 48, comma 1, lettera c) della LP 13/1977. Il fondo è riservato alle associazioni di scuole dell'infanzia equiparate che provvedono ai compiti di cui al citato art.

48, comma 1, lettera c), su delega di scuole dell'infanzia loro associate nonché a scuole dell'infanzia equiparate che provvedono direttamente ai richiamati compiti;

14) al riparto del fondo, di cui al precedente punto 9), e assegnazione del finanziamento agli Enti richiedenti, provvede il dirigente competente in materia di scuola dell'infanzia secondo i criteri e le modalità di cui all'Allegato C), lettera m);

15) di prenotare la spesa, ai sensi dell'articolo 56 e dell'Allegato 4/2 del Decreto legislativo 118/2011, derivante da quanto definito nei precedenti punti 13) e 14) relativi al fondo aggiuntivo, pari a complessivi euro 150.000,00, imputando la stessa nel seguente modo:

- euro 75.000,00 sul capitolo 250550/004 dell'esercizio finanziario 2018;

- euro 75.000,00 sul capitolo 250550/004 dell'esercizio finanziario 2019;

16) di far obbligo ai Comuni/Unioni di Comuni di presentare i rendiconti relativi all'anno scolastico 2018/2019 secondo le modalità di cui all'Allegato C), lettere e) e f) entro e non oltre il 30 settembre 2019;

17) di far obbligo ai Gestori di scuole equiparate di presentare i dati di pre-consuntivo della spesa per il personale relativi all'anno scolastico 2018/2019 secondo le modalità di cui all'Allegato C), lettere e) e f) entro e non oltre il 30 settembre 2019, con possibilità di proroga qualora necessario da parte del dirigente competente in materia di scuola dell'infanzia, ai fini dell'adozione dei provvedimenti di adeguamento del bilancio provinciale nel rispetto delle disposizioni in materia di armonizzazione dei bilanci pubblici di cui al Decreto legislativo 23

giugno 2011, n. 118;

18) di far obbligo ai Gestori di scuole equiparate, alla Federazione Provinciale Scuole Materne e all'Associazione Co.E.S.I. di presentare i rendiconti relativi all'anno scolastico 2018/2019 secondo le modalità di cui all'Allegato C), lettere e) e f) entro e non oltre il 31 gennaio 2020, fatto salvo quanto previsto al punto 2 della deliberazione della Giunta provinciale n.

3074 di data 23 novembre 2001, pena la sospensione dell'erogazione dei trasferimenti;

19) di dare atto che il costo complessivo del Programma annuale della scuola dell'infanzia per l'anno scolastico 2018/2019 è pari ad euro 89.500.000,00 di cui euro 76.624.851,00 trova copertura sul capitolo 250550/001 dell'esercizio finanziario 2018 e dell'esercizio finanziario 2019, euro 12.725.149,00 sul capitolo 250550/003 dell'esercizio finanziario 2018 e dell'esercizio finanziario 2019 e per euro 150.000,00 trova copertura sul capitolo 250550/004 dell'esercizio finanziario 2018 e dell'esercizio finanziario 2019;

20) di dare atto che il costo complessivo del Programma annuale della scuola dell'infanzia per l'anno scolastico 2018/2019 è pari ad euro 89.500.000,00 e trova copertura:

- per euro 33.392.345,00 sul capitolo 250550-001 dell'esercizio finanziario 2018;
- per euro 43.232.506,00 sul capitolo 250550-001 dell'esercizio finanziario 2019;
- per euro 6.367.831,00 sul capitolo 250550-003 dell'esercizio finanziario 2018;
- per euro 6.357.318,00 sul capitolo 250550-003 dell'esercizio finanziario 2019;
- per euro 75.000,00 sul capitolo 250550-004 dell'esercizio finanziario 2018;
- per euro 75.000,00 sul capitolo 250550-004 dell'esercizio finanziario 2019.

21) di far fronte alla spesa, ai sensi dell'articolo 56 e dell'Allegato 4/2 del Decreto legislativo 118/2011, derivante dalle assegnazioni alle scuole dell'infanzia equiparate e Associazioni di RIFERIMENTO :
2018-S167-00067

Pag 13 di 16

Num. prog. 13 di 203

riferimento di cui ai precedenti punti 7) e 8), pari a complessivi euro 64.375.210,00, impegnando la stessa nel seguente modo:

- euro 31.557.345,00 sul capitolo 250550/001 dell'esercizio finanziario 2018;
- euro 32.817.865,00 sul capitolo 250550/001 dell'esercizio finanziario 2019;

22) di far fronte alla spesa, ai sensi dell'articolo 56 e dell'Allegato 4/2 del Decreto legislativo 118/2011, derivante dalle assegnazioni ai Comuni/Unioni di Comuni sedi di scuole dell'infanzia provinciali, di cui al precedente punto 8) pari a complessivi euro 12.725.149,00, impegnando la stessa nel seguente modo:

- euro 6.367.831,00 sul capitolo 250550/003 dell'esercizio finanziario 2018;
- euro 6.357.318,00 sul capitolo 250550/003 dell'esercizio finanziario 2019;

23) di dare atto che l'erogazione delle risorse di cui al punto 22) avviene tramite Cassa del Trentino S.p.A

... ATTENZIONE, per il testo completo scaricare la versione PDF...